



*Ministero per i beni e le attività culturali*  
**Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna**

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89 e in particolare l'art. 39 comma 2 lett.b) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la dichiarazione, su proposta delle Soprintendenze, dell'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art. 13 del Codice;

Visto il decreto direttoriale del 29.01.2018 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 39, comma 4 del D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171, presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Considerato che a seguito di proposta della competente Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna con decreto n.82 del 2.7.2019 è stato dichiarato l'interesse culturale della raccolta di proprietà privata denominata "**Corredo di n. 155 oggetti e strumenti della tradizione del lavoro contadino in Sardegna del Museo Antonio Corda di Arbus**";

Considerato che, per mero errore materiale, il decreto in questione riporta l'inesatta indicazione dell'indirizzo in cui si trova il Museo Antonio Corda ;

Rilevato pertanto che si rende necessario rettificare il Decreto n. 82 del 2.7.2017 esclusivamente nella parte che individua l'indirizzo del Museo Antonio Corda ove si trova la collezione dichiarata di interesse culturale che è in Comune di Arbus in Via Giardini 1, come anche indicato nella relazione storico-artistica.

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna:

**Decreta**

la rettifica del Decreto n.82 del 2.7.2019 esclusivamente nella parte che individua l'indicazione del luogo ove si trovano i beni denominati "**Corredo di n. 155 oggetti e strumenti della tradizione del lavoro contadino in Sardegna del Museo Antonio Corda di Arbus**" dichiarati di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. d) e art. 13 che è da intendersi nel comune di **Arbus in via Giardini n.1**;

La relazione storico artistica e la documentazione fotografica con le schede, è quella a suo tempo allegata al Decreto n. 82 del 2.7.2017;

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.  
DS

Il Presidente della Commissione Regionale

**IL SEGRETARIO REGIONALE**

*Patricia Olivo*

Cagliari, Decreto n. **90** del **19.07.2019**